

Notiziario L'aggiudicazione diventerà definitiva entro la fine del mese. La concessione con canone annuo durerà sino a giugno 2020

Lo storico impianto «Abetone» va alla Freccia Azzurra

L'ABETONE alla Freccia Azzurra.

L'aggiudicazione è ancora provvisoria, ma diverrà definitiva entro la fine del mese, il tempo necessario all'amministrazione comunale per verificare la congruenza con la normativa di tutta la documentazione presentata.

A meno d'imprevisti, dunque, sarà lo storico sodalizio di Santa Marta, una delle società di calcio giovanile di più consolidata tradizione della città (è nata nel 1964) a gestire l'Abetone, l'altrettanto storico impianto sportivo che nei primi anni del secolo scorso ha ospitato anche le gare del Pisa prima che fosse costruita l'Arena Garibaldi, un campo calcato da tante generazioni di pisani e che ha fatto da scenario anche all'epopea del Pisa Fotoamatore, la squadra di calcio femminile di cittadina protagonista in serie A negli anni '90, ma che da qualche anno versava in stato di abbandono e degrado.



LA FRECCIA Azzurra, che già gestisce il campo sportivo di Santa Marta, altro impianto sportivo a ridosso delle mura, prenderà in concessione l'impianto fino al 30 giugno 2020 pagando un canone annuo all'amministrazione comunale di cento euro e impegnandosi ad assicurare la vigilanza e la pulizia dell'area, a garantire la copertura di tutte le utenze, alla manutenzione ordinaria e ad ottenere l'omologazione della Figc per la quale è necessario prevedere, fra l'altro, anche uno spazio per i servizi di pronto soccorso, la copertura con materiale antinfortunistico delle recinzioni in muratura.

SODDISFATTO l'assessore comunale alle infrastrutture sportive Raffaele Latrofa (**nella foto**): «Sono contento per almeno due motivi – spiega –: in primo luogo perché restituiamo alla fruizione dei cittadini un impianto sportivo storico che era caduto nel più totale degrado a seguito di anni d'incuria. E soprattutto perché stiamo dimostrando con i fatti che il nuovo metodo di lavoro che abbiamo inaugurato funziona: l'Abetone è solo il primo, ma da ora in poi tutti gli impianti sportivi comunali saranno affidati in concessione previo avviso pubblico a cui tutti potranno partecipare. Cercando di coniugare efficienza e trasparenza nelle procedure».

Francesco Paletti

